

Mercato vino Vietnam: richieste e preferenze dei consumatori

scritto da Veronica Zin | 17 Luglio 2023



L'ultima parte del Webinar intitolato "Esporta il tuo vino in Asia" – che ha visto come relatore **Sebastiano Bazzano** (**socio fondatore di [B.Connected](#)**) – è stata dedicata all'analisi dei dati di mercato del Vietnam.

A spiegare il mercato del vino Vietnamita, **Kim Luu** – **consulente commerciale per Vietnam/Italia** – il quale ha offerto una dettagliata panoramica:

- In Vietnam il consumo di alcol è aumentato del 95% dal 2010 al 2020
- L'export di vino italiano è incrementato dell'82% nei primi mesi del 2022

- Nel 2023, fino ad ora, sono stati investiti 229,20 milioni di \$ per l'export di vino
- L'Italia è il terzo importatore del paese (9%) dopo Cile (25%) e Francia (35%)

“I consumatori vietnamiti attuali cercano etichette originali che rimangano attaccate alla bottiglia anche dopo ore a contatto con l'acqua”, **spiega Luu**. “In Vietnam si preferiscono bottiglie pesanti (1-2 Kg), **un elevato grado alcolico (minimo 14 gradi) e residui zuccherini (dai 13 ai 18 grammi di residuo/litro)**”. Inoltre, continua Luu, i Vietnamiti sono grandi intenditori delle denominazioni e considerano le **DOC e le DOCG come una garanzia**.

Per comprendere le possibilità che questo mercato riserva, bisogna considerare che il Vietnam conta una popolazione di 105 milioni di abitanti – **con un'età media di circa 35 anni – su una superficie geografica poco più grande rispetto all'Italia**.

“Popolazione giovane ed elevata qualità di vita comportano un'ampia capacità di spesa”, prosegue Luu, “tant'è che una bottiglia di Amarone che in Italia si vende a 40-45 Euro, **in Vietnam si acquista a 150 Euro perché il costo del prodotto aumenta del 70%**”.

Questi dati riflettono perfettamente il livello di crescita del Paese in cui, solo negli ultimi vent'anni:

- Il PIL è aumentato dal 31,17\$ (2000) a 366,14 (2021) e, allo stesso modo, anche il PIL pro capite è aumentato: 394,00 \$ (2000) – 3.756,00 \$ (2021)
- L'Import è passato dal 57% (2000) al 93% (2021)
- A diminuire, invece, l'indice di povertà: 29,90% (2000) – 0,70% (2021)

Il 95% delle importazioni di vino nel paese corrisponde a vino

rosso e solo il restante 5% conta etichette di vini bianchi. **Questo dimostra “il margine di miglioramento riservato al vino bianco, soprattutto d’estate, quando in Vietnam le temperature sono elevate e la cucina è prevalentemente a base di pesce”, aggiunge Luu.**

Altrettanto rilevante è scoprire la predominanza di vino francese in terra vietnamita: “I produttori francesi non cedono alle numerose richieste del consumatore medio in Vietnam, a differenza degli italiani che dovrebbero imparare ad imporre maggiormente la propria cultura. Infatti, a lungo termine, **la strategia francese funziona e lo dimostra la loro presenza su questo mercato Asiatico**”, conclude Luu.

Per maggiori informazioni sulle prossime tappe programmate in collaborazione con B.Connected, scrivi a redazione@winemeridian.com.